

Progetto "Mariella Staniscia"

Lunedì 26 Maggio, 2008
ore 18.00
Teatro Fenaroli, Lanciano

**L'oncologia incontra
la pittura, la poesia, la musica**

Introduzione
Beatrice Fosco e Maurizio Belfiglio,
Riceratori del Dipartimento di Farmacologia Clinica ed Epidemiologia,
Mario Negri Sud
"Il progetto Mariella Staniscia. Risultati e nuove prospettive in oncologia"

Antonio Nuzzo,
Direttore Unità Operativa di Oncologia Ospedale di Lanciano
"L'arte in corsia. L'esperienza dell'Unità Operativa di Oncologia di Lanciano"

Giuseppe Fioritoni,
Direttore Unità Operativa di Emato-oncologia dell'Ospedale di Pescara
Il reparto di emato-oncologia pediatrica. Le iniziative a sostegno dei bambini e delle loro famiglie

Gianni Tognoni,
Direttore Mario Negri Sud
L'esperienza dei bambini malati di tumore del Nicaragua
Poesie e immagini dal libro "Sarebbe triste se non ci fosse l'arcobaleno"

Interventi del pubblico
ore 19.30 - 20.30
Lettura di testi e poesie di Marcello Marciani
Concerto per pianoforte di Michele Di Toro



L'8 maggio 2008 Mariella Staniscia avrebbe compiuto 42 anni. Dal 2005, anno della sua prematura scomparsa, rispettando il desiderio di parenti e amici, è nato il Progetto "Mariella Staniscia" per la lotta contro il cancro. Da allora la Fondazione Negri Sud Onlus organizza attività di ricerca, incontri e convegni sui temi dell'oncologia. Quest'anno l'appuntamento è previsto per il 26 maggio prossimo, nel Teatro Fenaroli di Lanciano: unendo i risultati della ricerca scientifica ai valori di musica, poesia, pittura si può contribuire a rendere il percorso della malattia e della cura meno traumatico e più sereno per i malati e per i loro familiari.

Programma: *L'oncologia incontra la pittura, la poesia, la musica*

- 18.00: Introduzione
- 18.15: Beatrice Fosco e Maurizio Belfiglio, Ricercatori del Dipartimento di Farmacologia Clinica ed Epidemiologia, Mario Negri Sud
"Il progetto Mariella Staniscia. Risultati e nuove prospettive in oncologia"
- 18.30: Antonio Nuzzo, Direttore Unità Operativa di Oncologia Ospedale di Lanciano
"L'arte in corsia. L'esperienza dell'Unità Operativa di Oncologia di Lanciano"
- 18.45: Gianni Tognoni, Direttore Mario Negri Sud
Poesie e immagini dal libro "Sarebbe triste se non ci fosse l'arcobaleno".
L'esperienza dei bambini malati di tumore del Nicaragua
- 19.00: Giuseppe Fioritoni, Direttore Unità Operativa di Emato-oncologia dell'Ospedale di Pescara
Il reparto di emato-oncologia pediatrica. Le iniziative a sostegno dei bambini e delle loro famiglie
- 19.15: Interventi del pubblico
- 19.30-20.30: Lettura di testi e poesie di Marcello Marciani
Concerto per pianoforte di Michele Di Toro

Omaggio a "Mariella Staniscia"



Mariella Staniscia

di Anna Anconitano

L'8 maggio 2008 Mariella Staniscia avrebbe compiuto 42 anni. Dal 2005, anno della sua prematura scomparsa, rispettando il desiderio di parenti e amici, è nato il Progetto "Mariella Staniscia" per la lotta contro il cancro. Da allora la Fondazione Negri Sud Onlus organizza attività di ricerca, incontri e convegni sui temi dell'oncologia. Il progetto è la prima iniziativa nata dal nostro territorio, nella comunità del Sangro-Aventino, per sostenere il progresso delle attività scientifiche al servizio dei cittadini. Un esempio concreto di quanto le forze pro-

Nell'autunno 2005 è iniziata la raccolta di fondi tra cittadini privati, enti locali, amministrazioni pubbliche e imprese della Provincia di Chieti, grazie all'azione di impegno e di sensibilizzazione partita spontaneamente da quanti avevano conosciuto personalmente Mariella. I fondi raccolti sono stati destinati alla Fondazione Negri Sud Onlus, con l'assegnazione della prima borsa di Studio "Mariella Staniscia" a Beatrice Fosco, giovane laureata in medicina, di Mozzagrogna, per svolgere ricerche sulle problematiche oncologiche nel territorio Sangro-Aventino, utilizzando le competenze del Dipartimento di Farmacologia Clinica ed Epidemiologia del Consorzio Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro, e con la collaborazione della ASL Lanciano Vasto. È stato tracciato un quadro della diffusione e della tipologia dei tumori in Abruzzo (in particolare nel territorio del Sangro-Aventino), nonché del fenomeno della "migrazione" per le cure verso altre regioni d'Italia. Un'ulteriore indagine riguarda la qualità della vita dei pazienti oncologici in Abruzzo, con particolare attenzione alla sintomatologia del dolore, al vomito e alla valutazione della qualità e dell'appropriatezza delle cure. Sono ancora i primi passi per aiutare i cittadini a comprendere e ad ascoltare il linguaggio della scienza e della ricerca. L'obiettivo è di radicare il progetto nel territorio, indicando un metodo che coinvolga non solo chi fa ricerca, l'oncologo, il medico di base, ma anche la comunità, e in un'area che di solito i grandi centri di ricerca oncologica non sviluppano: l'area dei problemi quotidiani che affliggono i malati quando "non c'è più niente da fare", come i pazienti anziani, sempre più numerosi e più esposti all'abbandono.

duzzive di un territorio unite alla gente comune possano fare per favorire il miglioramento della qualità della vita con il contributo fondamentale della ricerca scientifica. Coloro che hanno voluto questo progetto continuano a ricordare Mariella non solo come persona ma come simbolo di vita, nella comunità, nelle parole scambiate, nelle attese condivise, nel quotidiano. E come la memoria anche la ricerca scientifica, con i suoi metodi, le sue finalità e i suoi risultati diventa una risorsa della comunità, grande o piccola, nella quale vive e dalla quale riceve senso.

I tumori giovanili

Lo scopo dei ricercatori del Mario Negri Sud coinvolti

nel Progetto è di continuare a lavorare per focalizzare l'indagine sui bisogni di cura e sulla qualità dei servizi socio-sanitari per i pazienti più giovani. "I tumori giovanili, come quello che ha falciato la vita della nostra Mariella, sebbene abbiano un'incidenza più limitata, rivestono un'importanza ed un impatto emotivo molto forte e meritano di essere ulteriormente indagati - spiega Gianni Tognoni, Direttore del Negri Sud - I pazienti giovani sono spesso colpiti da tumori rari e molto aggressivi, che rappresentano i casi in cui medicina e ricerca scientifica non hanno risposte e non danno speranze ma pongono domande, impellenti, sulle cose che non ancora sappiamo come affrontare: dare e fare assistenza limitando i disagi quotidiani dal trasporto in ambulanza, alla ricerca di un letto in ospedale evitando attese che potrebbero rivelarsi fatali, migliorare il dialogo tra medico, paziente e familiari". "Continueremo a lavorare insieme e a sensibilizzare la gente, affinché questa iniziativa non si spenga - conclude Elisa Tano, amica di Mariella e Presidente della Pro loco Val di Sangro-Atessa - attraverso la ricerca possiamo imparare ad affrontare e a gestire la malattia tumorale con consapevolezza e senza sentirci abbandonati".

L'oncologia incontra la pittura, la poesia, la musica Quest'anno l'appuntamento con i ricercatori, gli esperti oncologi, i sostenitori del Progetto "Mariella Staniscia" e la cittadinanza, è previsto per il 26 maggio prossimo, nel Teatro Fenaroli di Lanciano (vedi locandina). Gianni Tognoni presenterà al pubblico un colorato libro di poesie scritte da bambini malati di tumore dell'ospedale nicaraguense di Mascota (vedi immagine). Parteciperanno all'incontro anche il pianista Michele Di Toro e il poeta lancianese, Marcello Marciani. Il messaggio è chiaro: unendo i risultati della ricerca scientifica e della medicina in oncologia ai valori di musica, poesia, pittura si può contribuire a rendere il percorso della malattia e della cura meno traumatico e più sereno per i malati e per i loro familiari. ■

LA BATTAGLIA CONTRO IL CANCRO

La battaglia contro il cancro è una battaglia dura un giorno dopo l'altro. Il trattamento è molto pesante per gli effetti collaterali che sono vomito e diarrea. Nella battaglia contro il cancro molti muoiono ma altri sopravvivono ed a quelli che riescono a guarire rimane un ricordo amaro che è un segno di trionfo.

Walter Hamilton Pérez
14 anni
Esteli

SAREBBE TRISTE SE NON CI FOSSE L'ARCOBALENO

POESIE DI BAMBINI MALATI DI CANCRO

PROLOGO DI ERNESTO CARDINALI
ILLUSTRAZIONI DI CHRISTA UNZEL